



Alle Carissime Direttrici.

Ecco il nuovo elenco di quest'anno, che registra i nomi delle case dalle quali mi pervennero offerte per la Casa M. Mazzarello, nei tre ultimi scorsi mesi: gennaio, febbraio, marzo.

L'ultima mia circolare dava alle care Direttrici la dolce notizia che la nostra amatissima indimenticabile Madre aveva letto, con particolare attenzione e materno compiacimento, il registro delle offerte, e aveva lodate le sue carissime figlie che s'erano mostrate tanto zelanti nel contribuire, con i loro mezzi, alla costruzione della Casa M. Mazzarello; ed io le avevo detto che le Direttrici e tutte le buone Suore, sapendo di farle cosa grata, erano felici di poter dare, di poter far sì che presto fossero compiuti i lavori, e inaugurato finalmente, il prezioso Edificio. Oh, nostra amatissima e santa Madre!... Ella vede, ora, ancor più chiaramente, di lassù, lo zelo delle figlie sue che, nel ricordo imperituro di Lei, saranno sempre più animate a continuare in quello spirito di generosità e di fiducia nella Divina Provvidenza, che *molto largisce a chi più dà con generoso cuore.*

Una piccola parte del caseggiato in costruzione è crollata, (vedi Notiziario del 24 aprile); è un danno finanziario, è vero ma la Provvidenza è inesauribile nella sua sorgente, e noi non dobbiamo scoraggiarci, bensì aumentare la nostra fiducia. Certo che, dato codesto fatto, anzichè poter inaugurare la Casa il 14 maggio prossimo, come s'era pensato, bisognerà rimandare fino al 5 agosto, data anche questa memorabile per il nostro Istituto. Ma bisogna continuare nelle offerte, diventate ancor più urgenti; e perciò invito le carissime Direttrici, in memoria della nostra amatissima Madre, e anche in nome di Madre Vicaria e delle altre Madri, a far sì che per il *prossimo 14 maggio*, almeno, si possa aver raggranellato *un buon totale di offerte*, con le quali *far andar avanti i lavori.*

Intanto prego le carissime Direttrici che, pur avendo mandato offerte negli scorsi mesi: gennaio, febbraio, marzo, non leggesero nell'elenco il loro nome, si facciano premura, di darmene avviso, a fin che si possano fare in tempo le relative pratiche

presso gli Uffici bancari o postali. Dico questo perchè alcune, non avendo visto negli elenchi già inviati il loro nome, me ne hanno fatta avvisata dopo cinque o sei mesi, quando, cioè, non si fu più in tempo a reclamare.

Ma non voglio chiudere questa mia senza nominare ancora la nostra compianta Madre, e ricordare, a comune edificazione, un grande esempio di abbandono in Dio, ch'ella mi diede quando mi comunicò la notizia del crollo avvenuto. Con una serenità sorprendente, mi disse queste molto significative parole: « Cosa vuoi farci? Il Signore ce l'aveva data, il Signore ce l'ha tolta ». Non andò a cercare cause in impresari o in lavoratori; non mostrò alcun risentimento, solo ringraziò la Madonna che sensibilmente mostrò la sua protezione, poichè non accadde alcuna disgrazia personale.

Oh, prendiamo, in ogni evento doloroso, in ogni difficoltà, esempio da lei che, anche in codesto ultimo fatto, (pochi giorni prima che si ponesse a letto), ci diede: « *Abbandono completo in Dio* »: ecco la sua virtù caratteristica, la quale io auguro a me e a tutte le mie care Sorelle! La Madre, in tutto, cercò d'imitare il nostro Venerabile Padre: facciamo di somigliare a lei, e somiglieremo così, anche a Lui!

Raccomandandomi alle preghiere delle carissime Direttrici e Suore

Aff.ma sorella

Sr. EULALIA BOSCO.

Case dalle quali mi pervennero offerte nei mesi di gennaio - febbraio - marzo per la Casa M. Mazzarello: Pontestura - Fenegrò - Brinckmann - Bibbiano - Roma Testaccio - Nice Nazareth - Lugo - Liegi - S. Paulo, Collegio S. A. - Conesa - Medica, Giardino d'Infanzia Reg. Margherita - Nitheroy - La Merced - Ghalchuapa - Buenos Aires, Calle Brasil N.559 - General Roca - Pringles - Milano, Pensionato - Vignole - Savigny-Lille - Scheut (Bruxelles) - Agliano - Bellano - Occimiano - Liège, St. Gilles - Biumo - Tortona - Casale, Istituto S. Cuore - Ascoli Piceno - Limerick - Alassio - Guaratinguetá, Ospedale - Rossigione - Zoagli - Montecatini - Borghetto - Martina Franca - S. Nicolas - Grugliasco - Genova, Casa S. Cuore - Garches - Parma - Sampierdarena - Intra, Convitto - Casino Boario - Gand - Cuccaro - Varallo - Alessandria, Orfanotrofio - Bahia Blanca - Mendoza - Cassolnovo Molino - Ouro Preto - S. Giovanni la Punta - Palermo Arenella - Guines - Talca - Agliè - Lugo - Barcellona, Orfanotrofio - Alella - Seviglia, Collegio M. A. - Paterson, Casa Centrale - S. Giusto Canavese - Ypiranga, Noviziato - Ypiranga, Orfanotrofio - S. Tecla - Granada, Scuola Professionale - Huancayo - Tournai - Atlantic City - Scutari - Lippeloo - S. Josè di Costarica - Granada, Collegio - Mexico, S. Giulia - Santiago, Liceo M. A.

Inviarono pure offerte: M. Rosina Gilardi - M. Decima Rocca - M. Delfina Ghezzi - M. Maddalena Pavese - Le ex-Allieve di Brinckmann - Le ex-Allieve e le Figlie di Maria del Collegio S. Agnese di S. Paolo (Brasile) - Sig. Tiberio Bestangelo - Una pia persona di Viarigi - Sig.na Maria Vallarta - Sig.ra Tomasina Bergano - Sig.na Paoluzzi (Educanda di Nizza) - Sig. Chiari - Sig.ne Guglieri - Sig.na Squizzato P. e Sig.na Re C. (Convittrici di Rossiglione) - Sig.ra Maria Longo (ex-Allieva di Nizza) - Sig.ra Ciccina Figuera - N. N. - Una persona di servizio - Sig.ra Odone Teresa.

Inoltre furono dati in dono pro Casa M. Mazzarello: da Bogotà 4 anelli, e due catenine con medagliette - Genazzano, un bel cuscino per lotteria - Lille, un bel merletto per camice - Una pia persona, che desidera conservare l'incognito, un bel crocifisso per la Cappella - Le ex-Allieve di Barcellona, una preziosa pisside - Santiago, M. A., vari lavoretti per lotteria - Sr. M. Gay, un acquasantino di onice.

Carissime Sorelle,

*Nella Circolare del mese scorso ho perorato la causa delle vocazioni in genere; ed ora, per impegnare maggiormente il Padrone della messe a mandare delle buone operaie nella sua vigna, memore delle parole di Lui che disse: — **Date e vi sarà dato** — vengo a perorare la causa delle Missioni. Vi è, pur troppo, chi dice che per fare opera di apostolato non è necessario varcare i mari; chè ben si può esercitare questo apostolato, su vasta scala, anche nei propri paesi. Questo è vero; ma è pur anche vero che Nostro Signore non ha fissato limite allo zelo degli Apostoli, ed ha detto loro: — **An-date per tutto il mondo, ecc.** — Avendo Egli dato a certe anime una grande sete per la salvezza di altre anime prive tuttora della luce della fede od infestate dall'errore, è chiaro che l'opera Missionaria entra nei disegni della Sua altissima Provvidenza.*

In quasi tutte le nostre Case v'è un bisogno assoluto di rinforzo: e volendo obbligare il Signore a darci una prova dell'avveramento delle sue promesse, propongo alle mie buone Sorelle, che sentono il bisogno di un campo più vasto e di maggior sacrificio, per esercitare il loro zelo, e che si trovano nelle condizioni di potersi dedicare al bene del prossimo, lontane dai parenti e dalla patria, di farne domanda chiara ed esplicita o di ripeterla se già fatta. Va da sè che le richiedenti debbano avere i necessari requisiti; primo, fra questi, la intera immolazione del proprio essere al beneplacito del

buon Dio, senza calcolo preventivo degli anni di servizio; poi, buona salute ed una certa quale istruzione od abilità nei lavori di cucito, di tessitura, di maglieria, ecc.

Non bisogna però, credere che ci vogliano cime! È desiderabile, tuttavia, che la parola della Missionaria abbia efficacia ed il maggior credito possibile; quindi fa d'uopo che la Suora, non solamente sia istruita nella Dottrina Cristiana, ma pur fornita di quelle cognizioni scientifiche o di quelle abilità nei lavori femminili, che danno prestigio all'insegnante e rendono più accettabile l'insegnamento. Il nostro Ven. Padre, per attirare i suoi Compagni ad ascoltare volentieri la spiegazione del Catechismo, li soggiogava con la sua calda e facile parola, e li faceva poi anche divertire con un'abilità tutta sua propria e sempre a base di sacrificio.

*Pertanto, le buone Sorelle che sentano, in **prosa non in poesia**, la voce di Dio che le chiama a seguire il più nobile degli ideali — la conquista delle anime al Suo Cuore Divino — stendano da generose la loro domanda: gli Angeli la controfirmeranno e, venga questa accettata o no, ad Esse ne rimarrà sempre il merito e la gloria.*

2. Il mese del S. Cuore si avvicina; avviviamo le nostre speranze per poterci trovare nelle condizioni della fiducia che assicura l'esito di qualsiasi ricorso. Può darsi che la nostra Celeste Madre, in vista di un bene maggiore, abbia voluto lasciare inesaudita qualche nostra preghiera; è indubitato, però, che si presterà ad intercedere presso il suo Gesù, affinché direttamente da Lui possiamo ottenere quanto desideriamo. Disponiamoci pertanto, a passare il mese di giugno nel più favorevole ambiente di carità e di confidenza, per consolare il Cuore SS. di Gesù ed ottenere da Lui la grazia di amarLo e di saper farlo amare da tutto il nostro piccolo mondo.

3. Nella prossima solennità di Pentecoste, il Santo Padre celebrerà la santa Messa in S. Pietro, e verrà a Lui offerta l'elemosina di tutti i cattolici del mondo. Tale offerta ha lo speciale significato di unire in modo tangibile gli sforzi di

tutti i fedeli in una testimonianza di affetto verso il Padre comune e per la grandezza della Chiesa. Noi, che come religiose, nella nostra ricca povertà non abbiamo somme da presentare, offriremo, più compatto che mai, l'obolo della nostra preghiera, secondo le intenzioni di Sua Santità. E se non sarà possibile unirvi tutte in ispirito nel giorno della Messa Papale, cercheremo di intensificare le nostre suppliche nel giorno 30 di giugno, giornata di speciale fervore, come viene inculcato nella circolare del mese di marzo, riproducente la lettera del Rev.mo Superiore Sig. D. Rinaldi.

Parliamone, inoltre, alle nostre alunne, ex-allieve e a quante sono aderenti alle opere nostre, affinché siano tra le prime a seguire l'invito che tanto onora il sentimento di filiale devozione verso il Sommo Pastore, il Padre universale della Chiesa Cattolica.

4. Rispondo alle buone Sorelle che chiedono schiarimenti circa l'acquisto del S. Giubileo in questo stesso anno, trovandoci noi nella categoria delle persone cui la Costituzione Apostolica, del 30 luglio u. s., accorda tale beneficio.

A queste persone viene concesso di acquistare, per due volte, il Giubileo nel corso dell'Anno Santo: una volta per sé ed una per le Anime del Purgatorio. La facoltà di stabilire le condizioni per l'acquisto del Giubileo è stato rimessa ai singoli Ordinari. Basterà pertanto che le Direttrici si atten- gano alle norme che i rispettivi Vescovi avranno dato o daranno ai RR. Parroci, e scelgano il tempo più opportuno, per poter lucrare così preziosa indulgenza.

5. Madre Pentore è ritornata di questi giorni, dalla sua visita alla Ispettorìa Sicula, con delle buonissime impressioni. In ogni Casa ha trovato, come generalmente si trova nelle nostre Case, accoglienza di Figlie affezionate all'Istituto ed alle Superiori; e, in più, Figlie che hanno il massimo impegno di seguire le orme dell'indimenticabile Madre Morano la quale, come a tutti è noto, era inappuntabile nell'osservanza delle nostre sante regole.

6. Conchiudo rinnovando le mie raccomandazioni per le Vo-

cazioni missionarie ricordando la " Casa Madre Caterina Daghero „ che dovrebbe venire inaugurata nel p. v. mese con un centinaio d'anime elette, mentre non ne conta che un sesto.

Facciamoci coraggio, spingiamo le nostre deboli forze con tutta la buona volontà che il Signore ci dona e il resto lo farà Lui.

Pregate per me, che da Maria Ausiliatrice implorerò grazie e benedizioni per ognuna di voi,

Aff.ma Sorella

Suor Luisa Vaschetti.



Epoca Madre, 24 luglio 1924.

Alle carissime Direttrici,

Mentre sono lieta di presentare l'elenco delle offerte, che mi pervennero negli scorsi mesi di aprile, maggio, giugno, e ringrazio, anche a nome delle altre Superiore, le carissime offerenti, cui promettiamo ricambio di preghiere, perchè Maria Ausiliatrice, per l'intercessione di Madre Mazzarello, conceda loro abbondanti grazie, torno a caldamente insistere perchè mi mandino, *il più possibilmente*, altre offerte.

Abbiamo stabilito, a Dio piacendo, di prendere possesso della Casa M. Mazzarello il 5 agosto prossimo; di modo che le opere si possano iniziare nell'ottobre seguente; ma è *strettamente e urgentemente* necessario proseguire i lavori d'impianto, quelli, cioè, di riscaldamento, di illuminazione ecc. ecc., e l'arredamento della casa, e della cappella provvisoria. Tutto ciò importa spese, che oserei dire favolose, certo, gravissime!... Coraggio, dunque! La Provvidenza ha sorgenti inesauribili e, come dissi altra volta, e come diceva il Ven. Don Bosco, *a chi più dà in opere buone più, a sua volta concede, largisce!* E quale opera più bella, più diretta alla gloria di Dio di questa, incominciata e seguita con tanto zelo?...

Chiedo, dunque, e replicatamente chiedo, certa di essere bene accolta e corrisposta dalle carissime Sorelle che già me n'hanno dato prova nei due anni passati. In Cielo, per la Divina Misericordia, godremo tutte insieme di aver fatto anche non lievi sacrifici, per innalzare la Casa-Monumento alla memoria della nostra prima Superiore Generale, che speriamo innalzata presto all'onore degli Altari.

Attendo, con sicura speranza, le offerte delle carissime Direttrici, delle pie e generose persone, e già le ricambio con i più ferventi voti all'Altare di Maria Ausiliatrice.

Mentre invio a tutte le care Sorelle i più cordiali saluti e ringraziamenti, anche a nome delle altre Superiore, mi raccomando alle preghiere di ciascuna.

Aff.ma Sorella
Sr. EULALIA BOSCO.

Casae dalle quali mi pervennero offerte nei mesi di aprile - maggio - giugno, per la Casa M. Mazzarello: Retorbido - Samarate - Cardano - Taranto - Piazza Armerina - Barcellona - Grenoble - Giarole - S. Cruz - Biancavilla - Intra, Convitto - Intra, Asilo - Remondò - Cimetta - Vigonovo - Palermo, Istituto - Ponte Nossas, Asilo - Liège, St. Gilles - Sarrià, Casa Centrale - Mazzarino - Crusinallo - Senise - Bova Marina, Asilo - Ponte Nossas, Convitto - Quargnento - Camaguey - Barasso - Messina Giostra - Cagno - Bova Marina, Orfanotrofio - Messico, Casa Centrale - Gand - S. Agata Militello - Rossiglione - Napoli, Italica Gens - Roma, Asilo Savoia - Borgosesia - Panamà - Lima Breña - Calatabiano - Catania, S. Filippo - S. Colombano - Cannobio, Asilo - Vignole - Borgo S. Martino - Farnborough - Florzè - Roma, Istituto S. Giuseppe - Perosa, Convitto - Oulx - Cesano Maderno - Viarigi - Bessolo - La Marsa - Tromello - Cuzco - Modica, Asilo - Catania, Casa Centrale - Grignasco - Fontanile - Baldicchieri - S. Giovanni la Punta - Agliano - Granada, Collegio - Granada, Scuola Prof. - Alasio - Mathi, Convitto - Lanzo - Satriano - Giaveno, Casa di Formazione - Pisa - Genova, Pensionato - Legnano - Cannobio, Ospedale - S. Giusto - Alba Moretta - Tirano, Ricovero - Nizza Mare - Tortona - Guines, Orfanotrofio - Cavagnolo - Villadossola, Convitto - Ali Marina - Paterson, Casa Centrale - Cavaglio d'Agogna - Fontaneto d'Agogna - Martina Franca - Concepción - Thonon - Milano, Casa Centrale - Formigine - Guayaquil - Chunchi - Todi - Roppolo - Riva di Chieri - Castelnuovo Monti - Perugia, Istituto Infanzia Abbandonata - Omegna - Bagnolo - Lenta - Ginevra - Scutari - Alessandria, Sobborgo Cristo - Gravellona - Paysandù - Santulussurgiu - Lima Negreiros - Maglio di Sopra - Lanzo - Magenta.

Inviarono pure offerte: M. Ghezzi Delfina - M. Maddalena Promis - M. Marietta Figuera - M. Piretta Luigia - M. Baserga Claudina - M. Chiarini Angelina - Sig. A. Bosco - Sr. Bianchi Rosina - Sr. Berto Margherita - Famiglia Campia - Famiglia Beltramo - Famiglia Gaiazzi - Famiglia Tosi - Sig.na Flora Tenti - Sig.ra M. Donadio - Sig.ra Di Marco - Le Ex-Allieve e le Allieve della Scuola Professionale di Acqui - Sig.ra Marchisio - Sig.ra Elisa Montagnoli - Vignati Maria Postulante di Milano - Maffioli Gemma Postulante di Nizza - Sig.ra F. Massili - Le Convittrici di Rossiglione - Sig.na Carrara Maria - Re Corinna - Squizzato Palma - Colombati Rosina - Benzi Domenica - Le Alunne interne ed esterne di Ali Marina.

Inoltre furono dati in dono pro Casa M. Mazzarello, da S. Paolo Brasile due orologi d'oro, due anelli e una collana d'oro.

Leggiamo con trasporto quello che è detto circa l'importanza che il Ven. Fondatore e Padre dava agli Anni Santi e animiamoci ad emulare, con tutte le nostre forze, i santi fervori e gli entusiasmi di quei tempi.

Non vi sia chi dica: " Non esistono più il brio, lo slancio, le energie dei primi anni. „ Nella Casa di Dio, per poco che una voglia mantenersi all'altezza della sua vocazione, si vive di perenne, serena giovinezza, perchè si è sempre a contatto della gioventù, si parla di essa, si partecipa all'istruzione religiosa che le s'imparte nella forma adatta alla sua giovanile intelligenza e, quel che è più, si vive senza il pensiero dell'avvenire, che è ciò che più nuoce alla sanità e dispone ad una precoce, angustiosa vecchiaia.

*Scuotiamoci, buone Sorelle! Risvegliamo il fervore dei nostri primi anni di vita religiosa noi, che siamo già entrate nella categoria delle **attempatelle**; le giovani, rinnovino le loro primitive, calde aspirazioni; e tutte, con nobile gara, facciamo di prepararci all'Anno Santo in maniera da meritare gli **speciali aiuti del Cielo**, giusta l'assicurazione del Sommo Pontefice, a quanti lo celebreranno degnamente.*

Nella preziosa Strenna (art. 6. a - b - c - d) il Veneratissimo Superiore indica i mezzi più acconci per ben riuscirvi. Tali mezzi, non sarà possibile adottarli fra noi integralmente, massime nelle piccole Case e dovunque non vi sia l'aiuto dei Salesiani; tuttavia, anche in questo caso, ogni Direttrice veda:

a) di leggere in una sera del triduo, in luogo della lettura spirituale, l'istruzione sulla divozione al Sacro Cuore di Gesù. Quelle Case che possiedono le auree Circolari di Don Rua seguano le indicazioni della Strenna; le altre non mancheranno di buoni libri che trattino di sì cara divozione.

b) di tenere le " due conferenze „ una sulla mansuetudine e carità, l'altra sull'istruzione religiosa, che devono servire come di spiegazione del sogno del nostro Ven. Fondatore; in esse inviti le Suore ad un serio esame, per vedere se si vive secondo lo spirito e l'indirizzo voluto da D. Bosco e tracciato nel sogno.

c) di preparare, il meglio che da ognuna si possa, un'academia commemorativa dei tre Giubilei, con largo invito alle ex allieve ed alle persone benevoli. In essa particolarmente si abbia in mira di mettere in sempre maggior rilievo le idee pedagogiche del nostro Ven. Fondatore e Padre.

d) di fare l'atto di consacrazione della Casa al Sacro Cuore di Gesù il 1º Gennaio, durante la funzione più importante della giornata.

Ove non si avesse la Cappella propria, si scelga il luogo più adatto della Casa ed ivi, improvvisato un bell'altarinò sormontato da una statua o da un quadro del Sacro Cuore, si faccia l'atto di consacrazione con la solennità maggiore che sia possibile, presente la Comunità, le alunne, ex allieve, oratoriane e quanti devoti del S. Cuore vogliano prendervi parte.

Animo, buone Sorelle, disponiamoci a passare un nuovo Anno veramente Santo. Non sentite quanta vita nuova c'è nella Strenna donataci dal nostro buon Padre? Procuriamo di viverla anche noi **ogni giorno** questa vita di giovinezza serena, qualunque siano le difficoltà che si frappongano nel nostro cammino; deporremo le armi solo allora che la nostra Celeste Madre c'inviterà a presentarci a Gesù, nostro Sposo diletto, a cui vogliamo riconsacrarci nel nuovo anno, per vivere e morire per Lui solo!

Ed ora vi partecipo che, a terminare il sessennio incominciato, così come la sottoscritta, venne eletta Consigliera Generalizia la Rev. Madre Teresa Pentore. Le attitudini e le buone qualità del nuovo membro del Consiglio Generalizio sono abbastanza conosciute; qualcuna la definì " la linea retta nel bene „. Pertanto nutro fiducia che tale elezione tornerà di comune gradimento e che la Eletta, secondando l'impulso del suo zelo, promuoverà l'incremento della nostra opera secondo le sue particolari attribuzioni. Inizierà intanto la sua missione con una gita in Sicilia, essendo che di comune accordo le Superiori Generalizie hanno deliberato di dividersi il compito della visita alle Case delle varie Ispettorie.

La scrivente poi è sulle mosse per recarsi a Roma a fine

di umiliare al S. Padre l'omaggio della riconoscenza dell'Istituto intero, avendo Esso avuto da Sua Santità non dubbia prova della Sua paterna benevolenza nell'esaudire la supplica delle Consigliere Generalizie e delle Ispettrici quando, dalla benigna indulgenza della Santità Sua, Esse imploravano l'elezione pontificia della Superiora Generale. Per tanto favore si è risparmiata la convocazione del Capitolo Generale, che avrebbe cagionato alle singole elettrici disagi, sacrifici e spese non indifferenti.

A Roma mi tratterrò, a Dio piacendo, per assistere alla apertura dell'Anno Santo e, potete essere sicure che per tutte avrò in quei giorni una preghiera, e a bene di tutte farò una promessa: quella, cioè, di dedicarmi interamente, nella mia pochezza, a rendervi più facile l'adempimento dei doveri imposti dalla nostra religiosa vocazione, secondo l'affermazione di Gesù stesso che disse: — Il mio giogo è soave ed il mio peso è leggero.—

Accompagnatemi Voi pure con la vostra preghiera, affinché sia dato anche a me di raggiungere felicemente il mio scopo: la salvezza della povera anima mia!

Abbiatemi sempre, quale vi sono nel Signore

Aff.ma Sorella

Suor Luisa Vaschetti.